

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Denominazione	Filosofia del diritto – Ius 20
Corso di studio	Laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa (LMGI) – Intero Corso
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	Philosophy of Law
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Guglielmo Siniscalchi	<a href="mailto:guglielmo.siniscalchi@uniba.it">guglielmo.siniscalchi@uniba.it</a>

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Giuridico-filosofico	Ius 20	9

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	2017/2018
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225
Ore di corso	90
Ore di studio individuale	135

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	Inizio I semestre e attività didattiche annuali: 18 settembre 2017
Fine attività didattiche	7 dicembre 2017

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	Nessuna propedeuticità
Risultati di apprendimento previsti	Il corso si propone di fornire allo studente i principali strumenti logico-concettuali elaborati dalla filosofia giuridica e dalla teoria del diritto del Novecento, volgendo particolare attenzione a temi quali la filosofia dell'impresa, i nuovi

	modelli di <i>Governance</i> fra diritto, mercato ed economia, ed un approfondimento della teoria dei “fatti istituzionali”.
--	--

<b>Programma</b>	
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso si divide in tre parti.</p> <p>La prima ha carattere istituzionale ed attraversa i principali luoghi e spazi teoretici della riflessione gius-filosofica del Novecento: i concetti di ordinamento, di norma giuridica, di validità, giustizia ed efficacia sono affrontati rileggendo criticamente le opere di Hans Kelsen, Herbert L.A. Hart, Carl Schmitt, Gustav Radbruch ed Alf Ross.</p> <p>La seconda parte esamina le possibili connessioni fra diritto e morale alla luce delle più moderne teorie di filosofia e semiotica del linguaggio normativo.</p> <p>La terza parte analizza più specificamente la realtà istituzionale delle moderne società occidentali attraverso l'opera di John Rogers Searle. L'“ontologia sociale” del filosofo americano si rivela strumento potente per descrivere e comprendere fenomeni giuridici e fatti istituzionali complessi come le imprese, le multinazionali, il denaro, la <i>governance</i>, il carcere, ed i rapporti sempre più stretti che legano sguardo, diritto ed economia.</p>
Testi di riferimento	<p>Bruno Montanari (ed.), <i>Luoghi della filosofia del diritto. Idee strutture mutamenti</i>, Giappichelli Editore, Torino, 2012, da p. 35 a 99; da p. 171 a 233; e da p. 275 a 372;</p> <p>Antonio Incampo, <i>Filosofia del dovere giuridico</i>, Cacucci Editore, Bari 2012, pp. 15-185;</p> <p>John Rogers Searle, <i>La costruzione della realtà sociale</i>, Einaudi, Torino 2006, pp. 1-168.</p>
Metodi didattici	Metodologia didattica convenzionale.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame orale
Criteri di valutazione	<p>Durante l'esame il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le nozioni di base di teoria generale e di filosofia del diritto e di essere in grado di ragionare con i concetti e gli strumenti teorici studiati durante il corso.</p> <p>Per superare l'esame lo studente dovrà aver raggiunto una conoscenza sufficiente dei tre testi previsti dal programma di studio.</p>
Assegnazione tesi di laurea	L'assegnazione di tesi scritte deve essere chiesta almeno sei

	mesi prima della data prevista dalla laurea. L'assegnazione di tesine orali deve essere chiesta almeno tre mesi prima della data prevista dalla laurea.
--	---